



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

VICINI A CHI SOFFRE: PREVENZIONE, ASSISTENZA E SOLIDARIETÀ CON ANT A ROMA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Assistenza. Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è garantire **un supporto attivo alla diffusione della cultura della prevenzione e alla realizzazione di attività di assistenza domiciliare oncologica** gratuita attraverso la promozione, il coinvolgimento della comunità e il sostegno organizzativo delle attività di ANT nella Delegazione di Ostia. All'interno del programma 'Città futura: inclusione, cultura, sostenibilità 2026', questo progetto promuove e tutela il diritto alla salute oltre ogni ineguaglianza o discriminazione, contribuendo all'Obiettivo 10 dell'Agenda 2030 (Ridurre le disuguaglianze) attraverso l'erogazione di servizi gratuiti che permettono pari condizioni di assistenza e cura a tutti i cittadini, intervenendo soprattutto nelle situazioni di disagio economico. Il progetto mira a rafforzare l'assistenza domiciliare oncologica gratuita in aree periferiche di Roma, aumentare le opportunità di prevenzione oncologica gratuita nei contesti socio-economicamente fragili, potenziare l'informazione sanitaria e la sensibilizzazione della cittadinanza con attenzione specifica al coinvolgimento giovanile, e offrire sostegno concreto ai caregiver attraverso attività di prossimità, informazione e semplificazione dei servizi..

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari saranno coinvolti sia nelle attività di back office, fondamentali per il funzionamento quotidiano della Delegazione (gestione organizzativa, logistica, archiviazione, supporto amministrativo), sia in azioni di front office, a diretto contatto con la cittadinanza e la rete territoriale.

In particolare, parteciperanno a: attività di accoglienza e informazione del pubblico presso la sede; supporto alla segreteria operativa e logistica per l'Ufficio Accoglienza e le giornate di prevenzione oncologica; supporto agli uffici Accoglienza ANT per la presa in carico amministrativa e relazionale degli utenti, compresa la registrazione attraverso modulistica cartacea e informatizzata; diffusione di informazioni sulle attività effettuate da ANT e promozione della conoscenza territoriale di ANT; realizzazione di eventi territoriali, attività di comunicazione e banchetti per la sensibilizzazione; produzione di redazionali, locandine e materiale web; ricerca di sostenitori e partner per iniziative di sensibilizzazione e prevenzione oncologica; divulgazione dell'iniziativa attraverso canali comunicativi diversi (brochure, video-interviste, articoli, post su social

media); supporto all'organizzazione dei progetti di prevenzione sul territorio; promozione delle visite attraverso creazione di contenuti informativi; accoglienza utenti durante le giornate di prevenzione oncologica; ricerca di sostenitori e partner per iniziative di promozione e raccolta fondi; organizzazione logistica delle campagne di promozione, inclusa organizzazione del magazzino e dei banchetti; distribuzione dei kit ai volontari e ai punti di raccolta; predisposizione di materiale promozionale; richiesta di autorizzazioni per occupazione suolo pubblico; promozione attiva delle campagne attraverso comunicazione multicanale; monitoraggio e rendicontazione dei dati economici; supporto ai Charity Point per organizzazione e gestione; contatti con istituzioni pubbliche o aziende private per supporto economico; contatti con istituti scolastici per presentare attività formativa di ANT; organizzazione del calendario della formazione; preparazione del materiale per l'attività formativa; supporto logistico e operativo allo staff ANT per la realizzazione delle lezioni formative; supporto agli uffici per la raccolta dati e monitoraggio delle

attività con cadenza mensile; supporto agli uffici amministrativi per la gestione amministrativa delle entrate da raccolta fondi e spese di funzionamento.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012585NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio includono: le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato; flessibilità oraria e impiego in giorni festivi; partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, Campo residenziale di servizio civile in sede esterna, partecipazione ad attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC); disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile; disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto. Laddove il numero di giorni di chiusura fosse superiore a un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, sarà garantita la continuità del servizio attraverso l'impiego da remoto o presso la sede di uno dei progetti afferenti allo stesso programma per la realizzazione delle attività propedeutiche agli incontri/confronti e alla comunicazione e disseminazione. Gli operatori volontari potranno essere impiegati per un periodo non superiore ai sessanta giorni, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento, presso altre località non coincidenti con la sede di attuazione del progetto e con la sede secondaria, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo (es. eventi di informazione e di prevenzione, convegni, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, etc.). In caso di necessità connesse alla realizzazione del progetto, compatibilmente con le attività previste e con la disponibilità da parte dell'operatore volontario di adeguati strumenti per l'attività da remoto, si potrà valutare la possibilità che parte delle attività siano realizzate 'da remoto' (entro il limite del 30% dell'attività totale degli operatori volontari, rispetto al monte ore annuo previsto).

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nelservizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

-

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il

candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate **le metodologie didattiche attive** che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le **metodologie** utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto

Saranno realizzate 3 giornate in presenza e 1 on line in modalità sincrona, di 8 ore ciascuna, sui seguenti temi:

- *Dall'obiezione di coscienza al servizio civile universale, un percorso nonviolento di legalità democratica*
- *Dall'esclusione alla partecipazione*
- *Gestione nonviolenta dei conflitti*
- *La protezione civile come difesa nonviolenta della patria*

A queste 32 ore di gruppo si aggiungono, sugli stessi temi, 10 ore di approfondimento in FAD in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà strutturata con metodologia di formazione-intervento, favorendo il coinvolgimento diretto degli operatori volontari attraverso analisi di problemi reali, elaborazione di ipotesi progettuali, simulazione di contesti di azione specifici, attività pratiche sul campo, e redazione di piani di azione. La formazione specifica sarà erogata prevalentemente in presenza, con possibilità di modalità online sincrona in caso di misure restrittive o difficoltà oggettive.

I moduli di formazione specifica previsti sono:

Modulo A (Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari - 10 ore, di cui 8 ore FAD e 2 ore in presenza);

Modulo B1 (Benvenuti in ANT, la storia, l'organizzazione e l'esperienza di servizio civile - 10 ore);

Modulo B-2 (La raccolta fondi a sostegno della mission di ANT - 12 ore);

Modulo B-3 (L'Assistenza domiciliare ai pazienti oncologici: l'esperienza di ANT - 10 ore);

Modulo B-4 (Il significato della malattia oncologica e il ruolo del caregiver - 10 ore);

Modulo B-5 (La prevenzione oncologica primaria e secondaria e i corretti stili di vita - 10 ore);

Modulo B-6 (La cura delle emozioni, il supporto della rete dei volontari - 10 ore).

I formatori sono figure professionali e specializzate con competenze specifiche nei rispettivi moduli: Andrea Morinelli (Modulo A), Vincenzo Donadio (Modulo A), Rossella Maranò psicologa (Moduli B-1, B-4, B-6), Daniela Messina (Modulo B-2), Carla Ferrone medico palliativista (Moduli B-3, B-5), Valeria D'amico infermiera (Modulo B-3).

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
CITTÀ FUTURA: INCLUSIONE, CULTURA, SOSTENIBILITÀ 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10 Agenda 2030: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
Obiettivo 16 Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

J) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche – autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

-

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio del progetto ha l'obiettivo di coinvolgere gli operatori volontari in un **processo di autovalutazione e di presa di consapevolezza relativamente all'esperienza di servizio civile svolta, al fine di orientarli al lavoro partendo dalla verifica delle competenze acquisite** e fornendo loro le informazioni necessarie affinché possano ragionare consapevolmente sulle possibilità di sviluppo formativo e di futuro inserimento lavorativo.

In alcuni momenti il percorso di tutoraggio si avvarrà anche di strumenti di videoconferenze e sarà composto da 6 momenti: 5 di confronto collettivo e 1 individuale. Durante l'ultimo trimestre di servizio civile verranno svolti i 5 momenti di confronto collettivo (2 online per un totale di 6 ore e 3 in presenza per un totale di 11 ore), durante l'ultimo mese verranno realizzati percorsi individuali tra il tutor e gli operatori volontari (ogni percorso avrà durata di 4 ore). Si precisa che le attività collettive verranno svolte in gruppi composti al massimo da 30 op.volontari.

Obiettivo generale: rafforzare gli aspetti formativi del SCU fornendo competenze spendibili nel dopo SCU. Nello specifico mettere il volontario in condizione di saper riconoscere, elaborare e valorizzare le proprie competenze, in particolare modo quelle acquisite durante il servizio civile, rafforzando il proprio CV da spendere poi nel mondo del lavoro/formazione, lavorare per progetti e in gruppo, rafforzando le soft skill.

Risultato atteso: ogni partecipante, con la facilitazione delle tutor, farà emergere conoscenze e competenze acquisite durante il SCU da inserire poi nel proprio CV e si sperimenterà in un lavoro/prodotto che dimostri l'effettiva padronanza di queste conoscenze/competenze.

Le **21 ore di tutoraggio** saranno così suddivise:

- 6 ore online in modalità sincrona con la presenza in aula virtuale delle tutor
- 11 ore collettive in presenza con gruppi di c.ca 25 op. volontari, coordinate dalle tutor
- 4 ore individuali con un tutor.

Metodologie: lezioni frontali e interattive, lavoro individuale e di gruppo, esercitazioni, brainstorm, giochi, simulazioni e valutazione. Il percorso di tutoraggio si svolgerà in parte online attraverso piattaforma per videoconferenze (es. google meet) e attraverso lavori individuali e di gruppo.